

Depuratore Ias e la legge di modifica. Lentini: “Regione faccia passo indietro”

“Con la riforma della legge regionale 8 del 2012 si è preferito scegliere ad opera di qualcuno, la via più semplice, più breve e più dannosa per il territorio siracusano, privilegiando, in maniera unilaterale a discapito del Comune di Melilli, un altro Comune e quindi a svantaggio di tutti gli altri aventi diritto”. Il vice coordinatore provinciale dell’Udc, Daniele Lentini, entra così nella complessa vicenda che chiama in causa anche il depuratore consortile Ias. “Questa modifica comporta di fatto dei costi altissimi di gestione che ricadranno inevitabilmente sui cittadini, oltre che una preoccupante ricaduta sul piano occupazionale”, dice sposando quelle che nei giorni scorsi sono state le critiche mosse dal sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, all’indirizzo della Regione.

“Mi chiedo e chiedo all assessore Turano, tra l’altro esponente e componente del mio stesso partito, capisco che le nostre distanze geografiche siano ragguardevoli, ma con chi si confronta e affronta le problematiche del territorio siciliano ed in particolare di quello siracusano?”, incalza Lentini. “Chiedo ancora se non ritiene opportuno affrontare la questione con le Istituzioni locali, con i suoi colleghi di partito e con chi comunque rappresenta i Comuni tutti i giorni sul campo ed in trincea a rappresentare e difendere gli interessi dei cittadini siracusani tutti”.

Ma il punto centrale è però “un passo indietro” circa la proposta modifica per creare così “le condizioni per un dialogo chiaro, aperto e leale, scevro da qualunque pregiudizio di qualsivoglia natura, qualora esista, con i Comuni utilizzatori del depuratore, Melilli in testa, per riscrivere le regole sulle ASI in liquidazione e rivedere

tutti assieme la questione IAS in modo concreto e chiaro”.

Teatro, danza e musica: presentato il cartellone di “Luci a Siracusa”

Sarà il Teatro Comunale il cuore della nuova edizione di Luci a Siracusa, in programma dal 15 dicembre al 22 gennaio. Dodici spettacoli di teatro, danza e musica organizzati in collaborazione con l'ASAM, che segnano la ripresa delle attività del più importante e prestigioso contenitore culturale al chiuso di Siracusa.

Al via, dunque, il 15 dicembre alle 21 con l'adattamento teatrale dell'opera di Erri De Luca, “In nome della madre”, storia narrata in prima persona da Galatea Ranzi nel ruolo di Miriam, una donna che ricorda quanto vissuto da ragazza, in Galilea, da sposa e madre vergine che sfida la tradizione ebraica del suo tempo per adempiere al suo destino di donna. «In nome della madre – ha affermato l'autore De Luca – inaugura la vita. L'adolescenza di Miriam/Maria smette da un'ora all'altra. Un annuncio le mette il figlio in grembo. La storia resta misteriosa e sacra, ma con le corde vocali di una madre incudine, fabbrica di scintille».

Il 22 dicembre alle 21 i “Canti per Rosa Balistreri” saranno intonati dal musicista Tonino Bonasera. Lo spettacolo, presentato da Denise Spicuglia, è un adattamento e libera interpretazione di alcune canzoni tratte dal repertorio della cantautrice siciliana. Un'occasione per rileggere la straordinaria forza evocativa delle interpretazioni della Balistreri che ha saputo esprimere con grande incisività il senso di povertà e orgoglio della sua terra ma anche per

conoscere meglio la vita intensa e a tratti travagliata di una donna che ha sempre voluto, con coraggio, difendere le proprie idee contro ogni forma di violenza, mafia e sopruso. Saranno eseguiti canti d'amore, di sdegno, di lavoro, di carcerati, di mattanza e di carrettieri.

Il 23 dicembre alle 18 "Il trenino del Natale nel mondo", diretto da Mariuccia Cirinnà. Con la partecipazione del Coro di Voci Bianche e del Coro delle Donne, la serata sarà presentata da Sergio Molino nelle vesti di un simpatico e fantastico capostazione che scandirà le varie tappe di un viaggio ad alta valenza educativa e pedagogica.

Il 26 dicembre alle 21 "Ninnareddi e Ciarameddi", canti e musiche della tradizione natalizia siciliana, con i Cantunovu. Frutto di paziente ricerca letteraria e musicale, lo spettacolo ha lo scopo di far rivivere, attraverso i suoni e i canti, i temi della natività mettendo in risalto la religiosità e il misticismo siciliano. I testi – recitati, musicati e cantati – si intrecciano con strumenti quali flauto, mandolino, chitarra, zampogna e fisarmonica.

Il 28 dicembre è di scena il balletto classico con "Pas d'amour". In programma estratti da "Romeo e Giulietta" di Sergej Prokofiev, da "Lo Schiaccianoci" di Pyotr Ilyich Tchaikovsky, da "Don Chisciotte" di Aloisius Ludwig Minkus, da "Carmen" di George Bizet e da "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni, con sedici danzatori della compagnia "Balletto Italia".

Il 29 dicembre alle 21 è protagonista la musica di Lucio Battisti nello spettacolo "Lo spazio e la Luce". Angela Nobile – in quintetto con Salvo Adorno al pianoforte, Gianluca Guglielmino alla chitarra, Stefano Ruscica alla batteria, Santi Romano al basso e Rino Cirinnà al sax – interpreta i più grandi successi del cantautore che ha cambiato il concetto della musica, con la voce narrante dell'attore Francesco Di Lorenzo.

Il 3 gennaio alle 21 il pianista Antonio Canino presenterà alcuni dei brani dell'ultimo cd "Note di straordinaria follia", frutto del fortunato incontro con il pediatra Carlo

Gilistro che ha generato un binomio inscindibile nella produzione di numerosi progetti artistico culturali per bambini e giovani.

Il 6 gennaio, alle ore 19, le favole di Apuleio nella nuova pièce teatrale "Di sabbia e di mare", della compagnia "Verso Argo", con la regia di Manuel Giliberti. Simonetta Cartia, Serena Cartia, Deborah Lentini, Claudia Bellia, Nanni Musiqo e molti altri, mettono in scena la vicenda mitologica di Cupido e Psiche, in un racconto dell'anima che, dopo errori, sofferenze ed espiazioni, ritrova la piena felicità immortale. La storia senza tempo dell'amore fra gli dei e gli uomini, ma anche la favola della curiosità e dell'invidia, dell'umano che travalica i limiti della propria mortalità, segnando un passaggio di confine inimmaginabile.

Il 9 gennaio alle 21, Mario Incudine e Salvo La Rosa portano sul palcoscenico siracusano "Affaccia bedda". Il format classico e tradizionale della serenata, rivisitato in una visione moderna, all'insegna dell'amore, dei buoni sentimenti, della tradizione culturale siciliana e della musica d'autore. Il cantautore ennese sarà affiancato sul palcoscenico da Salvo La Rosa, nella veste di narratore, e dai musicisti Antonio Vasta e Manfredi Tumminello.

Il 15 gennaio alle 21, "Mimì, il volo dell'arte", musical della Compagnia Silva. In occasione del 25esimo anniversario dalla scomparsa di Domenico Modugno, lo spettacolo, su testo e regia di Silva Zappalà, con Francesco Parisi vocal coach, è interamente suonato dal vivo dal chitarrista Alessandro Faro e dal percussionista Graziano Latina.

Il 19 gennaio la musica classica è di scena con il concerto del Quartetto di flauti "Triscele". Francesco Bruno, Renato Schiavo, Linda Vinciullo e Antonio Bonasera interpretano musiche di George Bizet e Friedrich Kuhlau.

Il 22 gennaio alle 21, infine, la world music degli "Anima Mediterranea". Il cantante Pietro Romano, fondatore del gruppo, riunisce la musica meridionale in un repertorio che spazia dal '600 sino ai giorni nostri, dalle vibranti melodie ai ritmi più travolgenti e popolari, in una moderna atmosfera

di contaminazioni dell'area mediterranea che sfociano nella musica afro, funky, jazz e latin.

Completano il palinsesto gli appuntamenti negli altri siti della città. A Villa Reimann, iniziano domani le visite guidate, dalle 10,30 alle 12,30, per poi proseguire, sempre alla stessa ora, il 12, 18, 19, 29 e 30 dicembre; ed ancora l'8, 15, 22 e 29 gennaio. Sempre nella dimora di via Necropoli Grotticelle, domenica 12, alle ore 11, l'incontro sul tema "Art. 9 per Siracusa capitale della cultura 2024".

Ieri, con l'apertura dell'esposizione "Ortigia Antiquaria" che si concluderà domenica, sono partite le iniziative dell'Antico Mercato. La successiva scatterà il 23 dicembre con la rassegna di arte, musica e conversazioni intitolata "Taumasios".

Domenica 12, alle 19, l'ex convento di San Francesco d'Assisi, in via Gargallo, ospiterà la proiezione del cortometraggio "Tragodia".

Infine, sono iniziati martedì scorso i seminari, organizzati dal Centro internazionale di studi sul Barocco e dalla facoltà di Architettura, su "Siracusa città di luce. I luoghi di santa Lucia percorsi d'arte e spettacolarità barocca". Il prossimo incontro si terrà alla Galleria di Palazzo Bellomo giorno 18, il successivo sarà il 21 gennaio al museo "Paolo Orsi".

«Gli eventi – affermano il sindaco Italia e l'assessore Granata – che avranno come scenario il nostro Teatro Comunale ma anche Villa Reimann, l'Antico Mercato, l'ex convento di San Francesco d'Assisi, il museo "Paolo Orsi", Palazzo Bellomo, insieme a quelli programmati dalla Diocesi con il supporto della nostra Amministrazione, rappresentano un prezioso palinsesto che offriamo ai cittadini e ai viaggiatori nella nostra Città d'Acqua e di Luce e che allieteranno e arricchiranno le festività tra dicembre e gennaio. Una serie di appuntamenti coerenti con una città candidata a Capitale Italiana di Cultura 2024 e che coincidono con la prima vera programmazione invernale dopo le chiusure per la pandemia».

Calcio, Eccellenza: verso la stracittadina Città di Siracusa – Real Belvedere Siracusa

Domani pomeriggio, fischio d'inizio alle 14.30, il Città di Siracusa sfida il Real Siracusa Belvedere. Per la prima volta le due compagini si sfideranno in campionato, al De Simone, visto che la scorsa stagione l'incontro saltò per via del covid. I precedenti sono 4, tutti in Coppa Italia, con tre vittorie degli azzurri e una dei biancorossi.

Tanti gli ex nelle file della formazione allenata da Peppe Mascara. Uno di questi è l'esterno sinistro Paolo Midolo. "Ho trascorso 4 anni al Real, condividendo tanti bei momenti in quell'ambiente. Mi sono trovato bene e – dice il giovane difensore aretuseo – spero di aver lasciato un buon ricordo. Ho tanti amici al Real e con alcuni di loro mi sento ancora. Per 90 minuti però lascerò i sentimenti da parte. In campo darò, come sempre, il massimo perché questa è una partita molto importante per noi. Non sarà semplice venirne a capo ma ce la metteremo tutta. Mi aspetto una gara combattuta, giocata sul piano fisico soprattutto da parte del Real. Dovremo essere bravi ad interpretarla nel modo giusto per portare a casa tutta l'intera posta in palio". Il difensore azzurro sta vivendo un grande momento ed è stato tra i migliori in campo domenica scorsa a Barcellona. "Il merito è anche del mister che – spiega Midolo – ci fa lavorare bene in settimana. Dei suoi insegnamenti beneficiamo tutti, non solo io. Poi, certo, dipende anche da ognuno di noi esprimersi al meglio in campo. So di essere cresciuto molto e mi auguro di continuare così. Quel che conta, comunque, è che la squadra ha ormai preso

forma e che in campo applica sempre ciò che prova in settimana. Anche domani dovrà essere così”.

Questa mattina gli azzurri hanno svolto la seduta di rifinitura. Al termine, il tecnico Mascara ha reso nota la lista dei convocati. Portieri: Ferla e Saitta; difensori: Puzzo, Magro, Castiglia, Longo, Magnano, Midolo P., Midolo G.; centrocampisti: Fichera, Schisciano, Ricca, Sciacca, Giordano; attaccanti: Montagno, Melluzzo, Mascara, Celin, Catania, Fiorentino. Domani gli azzurri scenderanno in campo con la nuova maglia che riporta l'effigie di Santa Lucia. La gara sarà preceduta da una breve cerimonia alla quale parteciperanno il presidente della deputazione della cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione ed i due presidenti Salvo Montagno e Antonello Liuzzo.

Covid, il bollettino: tornano a correre i numeri del contagio, +95 in provincia di Siracusa

Tornano a correre i numeri del covid in Sicilia. In provincia di Siracusa sono 95 i nuovi casi di contagi, rilevati nelle ultime 24 ore. Aumentano quasi dappertutto i positivi, dal capoluogo ai vari centri in provincia. Tra le fasce più esposte, quella in età scolare (under 12 e fino ai 19 anni). In Sicilia sono 1.143 i nuovi casi di covid registrati a fronte di 32.502 tamponi processati. Gli attuali positivi sono 15.107 (+564). I guariti sono 573, 6 i decessi. Sul fronte ospedaliero sono 392 ricoverati (+5), 46 in terapia intensiva (-2).

Questi i numeri odierni delle singole province: Palermo 148 nuovi casi, Catania 276, Messina 250, Ragusa 40, Trapani 146, Caltanissetta 79, Agrigento 73, Enna 36.

Spaccio, nuovo blitz in via Algeri. La Polizia arresta due uomini: droga dai domiciliari

Operazione antidroga della Questura di Siracusa questa mattina, in vi Algeri. Impiegati oltre 20 agenti per una serie di controlli. Arrestati due uomini, pluripregiudicati per reati in materia di droga, colti in flagranza di detenzione finalizzata al traffico di sostanza stupefacente (marijuana, hashish e cocaina).

Agenti della Squadra Mobile, insieme ai colleghi delle Volanti e dei cani poliziotto "Jocco" e "Sky", hanno proceduto al controllo di uno dei condomini di via Algeri. Una volta all'interno dello stabile, si sono diretti immediatamente all'interno dell'abitazione di un 47enne, già noto agli inquirenti e sottoposto ai domiciliari. La perquisizione ha permesso di scovare all'interno dell'abitazione quella che è stata definita dalla Questura una "bottega adibita allo spaccio". All'interno del bagno, occultate in un vano a muro coperto da una mattonella, sono state rinvenute e sequestrate ben 94 dosi di cocaina per un ammontare complessivo pari a 18,35 grammi, marijuana per un totale di circa 83,40 grammi; 23 dosi di hashish e parte di un panetto di hashish per un totale di circa 59,50 grammi, la somma di denaro di euro 730,00 in banconote di vario taglio, ritenuto provento

dell'attività delittuosa perpetrata dall'indagato, bilancini di precisione e materiale per il confezionamento, nonché una cartuccia calibro 9 "corto".

Sul terrazzo del condominio oggetto di perquisizione rinvenuta anche una pistola semiautomatica con caricatore e 5 cartucce ed un revolver, calibro 38 e 19 cartucce dello stesso calibro, sequestrate.

Nel prosieguo delle operazioni, è stato controllato anche un altro stabile di via Algeri dove, all'interno di una delle abitazioni, è sottoposto ai domiciliari un ragazzo di 25 anni. E' stato trovato in possesso di marijuana, pari a 230 gr, custodita in due buste di cellophane sottovuoto.

Il venticinquenne è stato posto ancora ai domiciliari mentre il 47enne è stato tradotto in carcere, in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

Allarme demografico: fuga da Siracusa, meno residenti e nascite. Spariti 7mila residenti

A Siracusa non si fanno più figli e chi può, va via. Continua a diminuire la natalità mentre il capoluogo si spopola, ogni anno di più. "La nostra città è in denatalità e si occupa purtroppo poco e niente del futuro. Lo dimostra il forte calo dei residenti, passati in pochi anni da poco più di 124mila a 117.053. In provincia si è scesi da 405mila a 386mila circa", dice allarmato il presidente provinciale del Forum delle Associazioni Familiari, Salvo Sorbello.

“Nella città di Siracusa i ragazzi fino a 14 anni erano 19mila e ora sono soltanto 15.641, mentre i residenti che hanno più di 65 anni sono cresciuti di circa il 50 per cento: da poco più di 18mila sono diventati 27.318!

Questa cruda realtà viene fuori dai dati diffusi dall’Istat e ancora non tiene completamente conto dei danni causati da questa terribile pandemia, che ha purtroppo peggiorato una situazione di grave fragilità demografica già da tempo esistente anche nella nostra realtà locale”, analizza Sorbello.

I numeri sono eloquenti e non trovano però spazio nell’agenda di governo locale. “L’inverno demografico in cui siamo piombati da anni e da cui non riusciamo ad uscire non preoccupa evidentemente nessuno...”, dice con amarezza il presidente del Forum delle Associazioni Familiari.

“Assistiamo ad una impressionante accelerazione dell’invecchiamento della nostra popolazione, con uno squilibrio demografico sempre più inesorabile e foriero di future, pesanti conseguenze negative. A chi pensa che sia un problema che interessa solo gli altri, voglio evidenziare come meno persone significa meno reddito, vuol dire abitazioni che restano sfitte o inutilizzate e perdono valore, meno occupati nel mondo scuola, necessità di maggiore assistenza per gli anziani ecc. Se la politica non si rende conto della estrema gravità della situazione – conclude Salvo Sorbello – si conferma purtroppo prigioniera di logiche passate e incapace di progettare futuro”.

Pronto Soccorso di Siracusa,

L'affondo della Ternullo (FI): "Neanche gli animali..."

"Quanto sta accadendo in queste ore al Pronto soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa fa male. Le immagini che stanno facendo il giro del web sono scandalose. Quelle persone in corsia, che soffrono sulle barelle, senza ricevere cure su un vero posto letto, sono lesive della loro dignità di esseri umani. Neanche agli animali si riservano ormai tali trattamenti". E' durissima nel suo intervento la deputata regionale di Forza Italia, Daniela Ternullo.

Definisce "intollerabile" la situazione, al pari delle "carenze strutturali nel siracusano, che sono ormai croniche e di lunga durata". Ecco allora la stoccata diretta all'Asp di Siracusa: "da mesi denuncio l'assenza di un direttore amministrativo. Come possiamo solo pensare a programmare interventi mirati se manca il timoniere? L'imbarcazione è destinata a infrangersi sugli scogli. Non è più possibile tergiversare. Ho nuovamente informato l'Assessore regionale al ramo, il quale però sarà impegnato perché non ha risposto. Una cosa è certa: i cittadini non possono continuare a pagare le conseguenze di scelte sbagliate. Non possono neanche attendere che ci sia il nuovo ospedale a Siracusa, perché siamo allo studio di fattibilità. Serve una governance stabile e competente, che pianifichi investimenti concreti e immediati, sia con il potenziamento del personale sanitario che degli spazi a loro destinati per svolgere al meglio le mansioni".

Il Pronto Soccorso dell'Umberto I è un caso: politica e società civile, "così non va"

Dopo la denuncia pubblica del Pd di Siracusa, allarmato per le condizioni del Pronto Soccorso dell'Umberto I, anche un altro pezzo importante della società civile chiede più attenzione per un reparto al collasso e in condizioni poco umane – il più delle volte – per i pazienti che vi accedono numerosi, ogni giorno. La presidente di Cna Siracusa, Rossana Magnano, esprime “grande preoccupazione per la situazione attuale”. Pazienti stipati in corridoi, senza letti, né sedie e con poco ossigeno. “La carenza di spazi, di attrezzature e di materiali sta determinando una condizione di forte emergenza. Sentiamo quindi di chiedere una risposta immediata che permetta una gestione ottimale del pronto soccorso”. La preoccupazione di Cna Siracusa è che il problema non sia avvertito come prioritario dalle autorità sanitarie. Ma lo è per la popolazione.

Anche Italia Viva, con Alessandra Furnari, parla di “inaccettabile situazione in cui versa l'ospedale Umberto I di Siracusa. Continuano a pervenire, infatti, immagini che non dovrebbero mai potersi riferire alla situazione di una struttura sanitaria di un paese che si reputa civile”. Riferimento al Pronto Soccorso ed alla necessità che “chi di competenza si adoperi per fornire la soluzione”.

Piste ciclabili, arrivano dalla Regione 2,5 milioni per “Gelone Sud” e “Sistema”

Ammonta a 2,5 milioni di euro l'importo complessivo decretato dal governo Musumeci, attraverso il dipartimento regionale Infrastrutture, per la realizzazione di due piste ciclabili nella città di Siracusa, attingendo ai fondi del Po Fesr 2014-20.

La prima, attraverso un progetto dal valore di 1,8 milioni denominato “Gelone Sud”, collegherà il viale Santa Panagia a Corso Gelone; il secondo percorso, denominato “Pista di Sistema” e finanziato per 700mila euro, si estenderà nell'area nord della città, dal viale Santa Panagia fino a via Ozanam e le arterie limitrofe.

«L'evoluzione della mobilità verso l'impatto ambientale zero passa non solo dall'evoluzione delle abitudini di trasporto dei siciliani – dichiara l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone – ma soprattutto dalla sviluppo delle necessarie ed adeguate infrastrutture green, partendo dalle città più strategiche dell'Isola. In quest'ottica la Regione diventa protagonista di un'autentica svolta per Siracusa, dove verranno realizzate due piste ciclabili che saranno anche veicolo di rigenerazione urbana per diversi quartieri. Il Comune – conclude l'assessore Falcone – può adesso mandare celermente in gara d'appalto le due opere, per avere così l'avvio dei lavori già in primavera».

foto. render di corso Gelone attraversato dalla progettata pista ciclabile

Tensione allo sportello Tributi del Comune di Siracusa: interviene la Municipale

Momenti di tensione questa mattina allo sportello Tributi del Comune di Siracusa, in piazza San Giovanni. I lavoratori a supporto dell'amministrazione comunale, dopo la contestata gara per l'affidamento del servizio, si sono ritrovati davanti all'ingresso, spinti dal malumore per una contrattualizzazione che – spiegano fonti sindacali – tarda ancora ad arrivare, dieci giorni dopo l'avvio del nuovo appalto. La discussione con le organizzazioni che rappresentano i lavoratori si sarebbero arenate su di una clausola relativa ai livelli. La preoccupazione dei sindacati è che a nessuno riconosciuto il livello contrattuale necessario per eseguire gli accertamenti sui tributi locali. E questo potrebbe rappresentare un problema per la lotta all'evasione che Palazzo Vermexio da anni ripete di voler condurre. La vicenda viene seguita a distanza anche dall'amministrazione comunale. Intanto è stato necessario, questa mattina, l'intervento della Municipale per mantenere la calma mentre da più parti si richiedeva anche la presenza della Digos.

Ad aggiudicarsi la gara tributi il raggruppamento di imprese Municipia e Top Network. Forti e accese le proteste che hanno accompagnato la gara ed il successivo affidamento, sfociate in un esposto in Procura e in una denuncia all'Anac.